

## DEBITI PA

### Dal 6 giugno fattura elettronica

Un altro problema sembra in via di soluzione per il governo: dal 6 giugno parte la fatturazione elettronica che permetterà di pagare in tempi brevi i debiti della P.a. evitando così di incappare in una nuova procedura di infrazione, già annunciata dal vicepresidente della commissione Ue, Antonio Tajani. Dopo mesi di avvertimenti all'Italia sul rispetto della direttiva Ue sui ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione, la pazienza di Bruxelles sembra essere finita. Tajani ha dato mandato ai suoi servizi di avviare le pratiche per l'invio di una lettera di messa in mora, primo passo formale dell'apertura di una procedura d'infrazione.

La decisione di Tajani è arrivata dopo l'incontro con il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, che ha portato a Bruxelles nuova documentazione: per esempio, Ance Piemonte segnala 5 mesi in media di tempo per effettuare i pagamenti contro i 30-60 previsti dalla direttiva Ue, mentre Ance Napoli e Calabria indicano 10-12 mesi. «Andrò avanti con fermezza», ha assicurato Tajani, che ha detto di essere «rimasto insoddisfatto dalla risposta lapalissiana dell'Italia» del 10 marzo in cui negava i ritardi e chiedeva a Bruxelles di dimostrarli. Non c'è, però, una data precisa per l'effettivo invio della messa in mora. Questa, spiegano alla Ue, dovrebbe arrivare anche nel caso in cui Tajani dovesse lasciare la Commissione dopo le elezioni.

